

**PARC- Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea**

Fondazione La Biennale di Venezia

presentano nell'ambito della
53. Esposizione Internazionale d'Arte

PADIGLIONE ITALIA

Tese delle Vergini all'Arsenale

Collaudi. Omaggio a F. T. Marinetti

a cura di Luca Beatrice e Beatrice Buscaroli

Venezia 7 giugno – 22 novembre 2009

Inaugurazione: 5 giugno 2009, ore 17:30

ROMA-VENEZIA, GIUGNO 2009 - Il Ministero per i beni e le attività culturali con la **PARC - Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee**, guidata da **Francesco Prosperetti**, e la **Fondazione La Biennale di Venezia**, presieduta da **Paolo Baratta**, hanno realizzato, nell'ambito della 53. Esposizione Internazionale d'Arte (Venezia, 7 giugno-22 novembre 2009) diretta da **Daniel Birnbaum**, il nuovo **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini dell'Arsenale, in cui è allestita la mostra **Collaudi. Omaggio a F.T. Marinetti** a cura di **Beatrice Buscaroli** e **Luca Beatrice**.

Gli artisti invitati a partecipare con opere appositamente realizzate sono: **Matteo Basile, Manfredi Beninati, Valerio Berruti, Bertozzi&Casoni, Nicola Bolla, Sandro Chia, Marco Cingolani, Giacomo Costa, Aron Demetz, Roberto Floreani, Daniele Galliano, Marco Lodola, MASBEDO, Gian Marco Montesano, Davide Nido, Luca Pignatelli, Elisa Sighicelli, Sissi, Nicola Verlato e Silvio Wolf**.

Il nuovo Padiglione Italia all'Arsenale costituisce una delle principali innovazioni della 53. Esposizione della Biennale di Venezia. Ingrandito inglobando agli spazi dell'ex Padiglione Italiano un secondo edificio, l'ambiente destinato alla partecipazione italiana passa da 800 mq. a 1.800 mq. di superficie e si affaccia ora anche sull'adiacente Giardino delle Vergini.

Diversi gli elementi alla base della scelta dei curatori **Beatrice Buscaroli** e **Luca Beatrice**. Innanzitutto la logica da cui la scelta stessa è derivata: "Non una semplice selezione di artisti ma

una vera e propria mostra, che risponde a un tema specifico, a un concept. Punto di partenza – proseguono i curatori - è l'omaggio a Filippo Tommaso Marinetti, che di *Collaudi* è il nume tutelare. E' la vitalità nel presente che ci interessa del Futurismo, prima e unica avanguardia italiana del '900. Un movimento aperto alla coesistenza di tutti i linguaggi, da quelli storici come la pittura e la scultura, alle sperimentazioni del cinema d'artista, della fotografia, della performance, dei materiali anomali. Questa visione senza barriere precostituite è esattamente quella che abbiamo voluto adottare, prestando molta attenzione alle opere, progettate e realizzate per l'occasione, non al simulacro dell'opera o al nome dell'artista. Il nostro sguardo – concludono Beatrice e Buscaroli - si è concentrato soprattutto sulla generazione dei quaranta-quarantacinquenni, arricchendolo con alcune proposte più giovani e con maestri che rappresentano punti di riferimento visivo e culturale”.

Catalogo: Silvana Editoriale

Ufficio Stampa:

Carlo Zasio, Tel. + 39 06 67232580, carlo.zasio@beniculturali.it

Sergio Campagnolo, Tel. + 39 049 663499; info@studioesseci.net; www.studioesseci.net